



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 129 del 10/10/2006

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 8 settembre 2006, n. 402

L.R. n. 11/01 - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Adeguamento dell'impianto di depurazione e delle opere accessorie al D.Lgs. 152/99 - Comune di Canosa di Puglia (Ba) - Proponente: Acquedotto Pugliese s.p.a. - Compartimento di Trani.

L'anno 2006 addì 08 del mese di settembre in Bari-Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 5743 del 04.05.2006 veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per l'adeguamento dell'impianto di depurazione e delle opere accessorie al D. Lgs. 152/99, nel comune di Canosa (Fg), da parte dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. - Direzione Operativa - Compartimento di Trani -";
- con nota acquisita al prot. n. 6873 del 30.05.2006 la società istante comunicava di aver provveduto al deposito degli elaborati concernenti il progetto in esame presso il comune interessato;
- con nota prot. n. 6930 del 05.06.2006 il Settore Ecologia invitava l'amministrazione comunale di Canosa a trasmettere apposita attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/01, nonché ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 16, comma 5 della L. R. sopra indicata;
- con nota acquisita al prot. n. 10125 del 25.08.2005 il Dirigente del Settore Edilizia ed Attività Produttive del comune di Canosa attestava l'affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 16.06.06 al 15.07.06) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra, specificando che non erano pervenute osservazioni. Con la stessa nota veniva comunicato il parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in esame;
- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi è emerso che:

Il progetto rientra nell'appalto concorso per l'affidamento del servizio di conduzione, manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione, della progettazione e dei lavori di adeguamento al D.lgs. 152/99 degli impianti stessi, ricadenti nell'ambito territoriale n. 3 della Provincia di Bari - Accordo

di Programma Quadro - Comparto depurazione.

Il progetto prevede l'adeguamento dell'impianto depurativo a servizio dell'abitato di Canosa al D.lgs. 152/99.

In particolare dagli elaborati di progetto si evincono le seguenti previsioni di progetto:

1. Grigliatura: sostituzione della griglia manuale con una a cestello rotante.
2. Equalizzazione - sollevamento liquami - deodorizzazione: realizzazione di un nuovo bacino coperto.
3. Denitrificazione: realizzazione di due nuovi bacini e traslazione della stazione di staccatura.
4. Stazione di filtrazione a sabbia:
costruzione di un bacino di accumulo da 300 mc/h, costruzione di una vasca di accumulo delle acque debatterizzate di 369 m
5. Defosfatazione: realizzazione di una vasca per contenere un serbatoio di 10 mc
6. Disidratazione meccanica: ampliamento del locale disidratazione di 35 mq
7. Sistemazione Area: demolizione del decantatore, realizzazione di nuova viabilità, sistemazione a verde

I lavori di cui sopra andranno realizzati in parte nell'area dell'attuale impianto ed in parte in un'area attigua soggetta a procedura di esproprio.

• Considerato quanto sopra evidenziato, si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'opera con le seguenti prescrizioni:

3 Siano prese tutte le misure idonee a contrastare gli impatti della fase di cantiere (rumore, produzione di polveri, ecc) attraverso l'uso di macchinari con emissioni a norma, la realizzazione di piste di cantiere con sviluppo minimo, la predisposizione di opportuni schermi antipolveri in quelle situazioni dove il regime dei venti può determinare problemi di dispersione nell'ambiente delle polveri prodotte in cantiere;

3 siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra e il materiale di scavo prodotto sia conferito in discariche autorizzate qualora non sia tecnicamente possibile riutilizzarlo nel rinterri;

3 durante i lavori siano predisposte tutte le misure idonee a scongiurare pericoli connessi con eventi piovosi che dovessero verificarsi a scavi aperti e si tenga debitamente in conto l'alterazione provvisoria e non, del regime di deflusso delle acque superficiali;

In fase di esercizio:

3 sia garantita l'assoluta impermeabilità, delle vasche contenenti reflui più o meno bruti, e di tutti i collegamenti tra le varie stazioni di trattamento; al fine di ridurre le possibilità di contaminazione del suolo e sottosuolo;

3 sia effettuata periodica attività di monitoraggio, d'intesa con gli enti preposti (ARPA), riguardante:

- i reflui in uscita;
- la qualità dell'aria, finalizzato alla stima delle emissioni di sostanze odorose;
- livello di inquinamento della falda, nell'area dell'impianto; (individuando opportunamente pozzi esistenti o realizzandone allo scopo).

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1 -5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n.11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s.m. ed i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di ritenere il progetto concernente l'adeguamento dell'impianto di depurazione e delle opere accessorie al D.Lgs. 152/99, nel comune di Canosa (Fg), da parte dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. - Direzione Operativa - Compartimento di Trani -, escluso dalle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto. In particolare si segnala la necessità di acquisire il previsto parere dell'Autorità di Bacino per la presenza di aree vincolate dal PAI;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
